



Il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali

Allegato 2

AZIONI

1. I programmi di attività presentati annualmente dai soggetti richiedenti, in relazione allo scopo del programma genetico a cui si riferiscono, possono riguardare le seguenti **azioni**, ritenute direttamente necessarie allo svolgimento del programma genetico stesso e non già oggetto di altro finanziamento nazionale o europeo:
 - a) tenuta del libro genealogico ed attività correlate;
 - b) caratterizzazione genotipica e fenotipica;
 - c) valutazione soggetti in stazione di controllo in ambiente controllato;
 - d) gestione delle popolazioni autoctone a limitata diffusione;
 - e) raccolta e conservazione campioni biologici e germoplasma (per necessità di identificazione delle ascendenze, riserva genetica e specifici programmi di accoppiamento programmati per azioni di contenimento della consanguineità e per diffondere il miglioramento genetico nella popolazione di riferimento);
 - f) stima indici genetici;
 - g) tenuta dell'Albo nazionale Allevatori Api Nazionali.

2. Sono inoltre ammessi programmi di attività riguardanti le seguenti azioni:
 - a) attività volte a migliorare la conoscenza e la diffusione dei risultati della ricerca nell'allevamento di animali domestici svolte nell'ambito dell'European Federation for Animal Science o EAAP;
 - b) effettuazione di analisi sulle partite di materiale seminale congelato bovino e bufalino a qualsiasi titolo distribuito, di cui all'articolo 37 del decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali di concerto con il Ministro della sanità 19 luglio 2000, n. 403 e successive modifiche;
 - c) gestione delle istruttorie per il riconoscimento degli enti ibridatori delegato all'Associazione Nazionale Allevatori Suini (ANAS) e tenuta dell'Albo suini ibridi.

CATEGORIE DI SPESA

3. Le **categorie di spese** ammissibili, direttamente riconducibili alle sopra elencate azioni, sono le seguenti:
 - a) **Personale** direttamente coinvolto nelle attività del programma genetico (Ufficio Centrale) e responsabile della tenuta e dell'aggiornamento degli archivi del Libro Genealogico, delle attività di coordinamento ed indirizzo per gli allevatori, della predisposizione ed emissione dei certificati zootecnici nonché di ogni altra attività tecnico scientifica collegata. L'organigramma predisposto dovrà tener conto delle qualifiche previste dal CCNL del comparto enti zootecnici.



Il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali

Allegato 2

Responsabile della gestione del programma genetico: In ogni caso la spesa totale annuale per un impegno al 100 percento del responsabile della gestione del programma genetico, se inquadrato come dirigente, non deve superare l'importo di € 50.000. Tale limite massimo è inferiore nei seguenti casi:

1. € 30.000 per i soggetti richiedenti che contemplino tra 30.001 e 500.000 femmine iscritte alla sezione principale dei LLGG gestiti in totale;
 2. € 15.000 per i soggetti richiedenti che contemplino più di 500.000 femmine iscritte alla sezione principale dei LLGG gestiti in totale.
- b) **Commissioni ed esperti di razza**, la cui attività risulta necessaria per la definizione e lo svolgimento del programma genetico (Commissioni ovvero Comitati previsti dal programma genetico, valutazioni morfologiche, formazione e aggiornamento esperti di razza, assicurazione esperti).
- c) **Studi ed analisi** necessari allo svolgimento del programma genetico ed al perseguimento degli scopi stabiliti per lo stesso in linea con gli obiettivi fissati dall'Allegato 1 al presente decreto.
- d) **Macchinari ed attrezzature**, in particolare acquisto, noleggio e manutenzione ordinaria necessari per disporre di una dotazione hardware e software efficiente e proporzionata al programma genetico svolto, compresi gli hardware e i software impiegati per l'acquisizione e la conservazione dei dati. Sono compresi costi per l'adeguamento delle postazioni di lavoro (ad esempio mobilio e sedie). In questa categoria sono comprese anche le spese inerenti agli autoveicoli destinati alle attività presso gli allevamenti aderenti al programma genetico e/o per la valutazione soggetti in stazione di controllo in ambiente controllato. (le cui spese di assicurazione sono comprese nelle spese generali). È ammessa la strumentazione per lo svolgimento di videoconferenze.
- Note: L'opportunità di acquistare nuove dotazioni hardware o software o altra strumentazione sarà valutata in relazione agli acquisti effettuati dal soggetto richiedente nelle annualità precedenti ed alla dotazione minima richiesta al momento del riconoscimento del soggetto quale ente selezionatore. Gli importi per i quali si intende chiedere un contributo devono risultare congruenti rispetto al valore di mercato del relativo bene, dimostrato per mezzo di tre preventivi indipendenti.
- e) **Strutture**: I soggetti richiedenti non in possesso di una sede di proprietà possono chiedere un contributo sull'affitto (per un importo mensile ritenuto congruo con il valore di mercato) di un immobile di dimensioni e caratteristiche proporzionate alle loro specifiche esigenze. Nel caso di soggetti richiedenti che abbiano sottoscritto un mutuo, può essere richiesto il contributo sulle rate versate, per un importo non superiore a quello per l'affitto di un immobile con le caratteristiche di cui sopra. È compresa anche la manutenzione ordinaria per gli immobili.
- f) **Conservazione del germoplasma**: spese per la creazione e per l'implementazione di banche del germoplasma (materiale seminale, embrioni) e di materiale biologico della razza



Il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali

Allegato 2

interessata dal programma genetico, che garantiscano la conservazione di un germoplasma con caratteri coerenti con gli obiettivi fissati dal programma genetico. Non sono comprese le spese per germoplasma destinato alla distribuzione.

- g) **Valutazioni genetiche**: spese relative alle attività di gestione degli animali in stazione di controllo: ad esempio personale responsabile della custodia e del governo degli animali, spese di trasporto, alimentazione, medicinali, assicurazione animali, nonché la manutenzione ordinaria delle strutture e i costi d'uso dei macchinari e delle attrezzature utilizzate e l'acquisto e la manutenzione delle dotazioni hardware e software dei centri genetici.
- h) **Spese generali**: spese nella percentuale massima del 10 per cento sulla spesa ammissibile e relative a: assistenza amministrativa, finanziaria e contabile, certificazioni, corsi per la sicurezza, assicurazioni autoveicoli, materiale di consumo, spese postali, di trasporto e di spedizione, utenze. L'elenco può essere aggiornato periodicamente e trasmesso con nota circolare agli Enti selezionatori.

INIZIATIVE ZOOTECHNICHE DI NATURA STRAORDINARIA

- 4. In particolari condizioni, se specificato nella circolare eventualmente emanata, può essere richiesto il contributo per altre tipologie di interventi di natura straordinaria, in particolare relativi alla realizzazione di strutture e attrezzature per il miglioramento ed il potenziamento delle stazioni di controllo o per l'adeguamento delle stesse nonché per la manutenzione straordinaria delle sedi di proprietà.